



PROSPETTO INFORMATIVO SULL'INTERVENTO PER

Tendinite stenosante di De Quervain

Questa scheda informativa è stata progettata come supplemento alla sua prima consultazione, per cercare di rispondere a tutte le domande che può porsi se prevede di sottoporsi ad un intervento per una tendinite di De Quervain. Lo scopo di questo documento è di fornire tutte le informazioni necessarie ed essenziali per consentirle di prendere la sua decisione nella completa conoscenza dei fatti. Si consiglia pertanto di leggerlo con massima attenzione.

• **DEFINIZIONE**

Si tratta di una infiammazione (o tenosinovite) della guaina sinoviale che avvolge i tendini lungo abduktore ed estensore breve del pollice. Questi tendini sono alloggiati insieme in un tunnel osteofibroso, situato in corrispondenza della stiloide radiale. L'aumento di volume dei tendini, dovuto al processo infiammatorio, determina un conflitto con le pareti del canale che sono inestensibili creando un attrito doloroso durante lo scorrimento tendineo ed auto-alimentando il processo infiammatorio.

Si tratta di una patologia che colpisce più frequentemente donne. Si manifesta in qualunque età, spesso in gravidanza o dopo il parto, quindi con un picco di incidenza tra i 30 e i 40 anni, età in cui si diventa madri ed un picco a 50-60 anni, età in cui si diventa nonne. Il processo infiammatorio, infatti, potrebbe essere sostenuto dalla variazione dell'assetto ormonale e/o dall'atto di sostenere in braccio l'infante.

• **SINTOMI**

Il sintomo principale è il dolore alla mobilizzazione del pollice, specie nei movimenti di inclinazione del polso verso il lato opposto.

Inoltre, in corrispondenza della stiloide radiale, compare una tumefazione dolorosa più o meno accentuata.

• **TRATTAMENTO**

Il trattamento **conservativo** nelle fasi iniziali può risolvere la sintomatologia ed è mirato a ridurre l'infiammazione (*ultrasuoni, ionoforesi, laserterapia, riposo funzionale, farmaci*). Tuttavia spesso non risulta essere risolutore e quindi al ripresentarsi o al persistere dei disturbi il trattamento consigliato è quello **chirurgico**.

L'intervento eseguito in anestesia locale, è di breve durata e consiste nel liberare i tendini al fine di ripristinare un adeguato scorrimento tendineo. La medicazione ha una funzione autorizzante, ma le dita sono libere e va mantenuta per 15 giorni fino alla rimozione dei punti.

• **RIEDUCAZIONE**

La rieducazione è facoltativa. L'utilizzo della mano è limitato solo nei primi 15 giorni dopo l'intervento.

Queste sono le informazioni che vogliamo offrirle in aggiunta alla consultazione. Le consigliamo di conservare questo documento, di rileggerlo dopo la consultazione e di pensarci "con la testa riposata". Questa riflessione può sollevarle nuove domande, per le quali si aspetterà informazioni complementari. Sono a vostra disposizione per parlarne durante una futura consultazione, o per telefono o anche il giorno dell'intervento in cui noi ci incontreremo di nuovo, comunque, prima dell'anestesia